15 MAG 2024







Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastonomia e l'Ospitalità Alberghiera

CON CONVITTO ANNESSO E CORSO SERALE Via Leopardi, 4 - 88068 Soverato (Catanzaro) - TEL. 0967620477- czrh04000@istruzione.it

> ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Istruzione degli adulti Secondo Livello Terzo Periodo didattico Classe Quinta Sez. A Serale

Coordinatrice Prof.ssa Tropea Gioconda

DIRIGENTE Prof. Renato Daniele

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Soverato (CZ), nato nel 1963, occupa tre edifici separati:

- il complesso della Sede centrale, in Via Giacomo Leopardi n.4, accoglie buona parte degli studenti;
- la Succursale, dove sono ospitate quattro classi, situata provvisoriamente presso i locali della "Scuola primaria" di Via Amirante nel comune di Soverato (CZ);
- il Convitto annesso, che ospita convittori e semiconvittori provenienti da zone disagiate e mal collegate con la sede scolastica.

Il territorio chiede ai nostri giovani di tutelare e potenziare il grande patrimonio di professionalità dell'accoglienza presenti; di valorizzare e diffondere la ricerca e la storia della gastronomia locale, nel raccordo tra passato e presente, integrandola ed arricchendola con le moderne tecniche di produzione e presentazione al cliente italiano e internazionale. A tale scopo il nostro Istituto, anche attraverso attività di alternanza scuola - lavoro, mantiene continui e proficui contatti con il mondo del lavoro, non solo locale, ma anche nazionale e internazionale, realizzando scambi e partecipando a programmi all'estero, garantendo ai ragazzi opportunità di stage in azienda, che spesso si sono trasformati in offerte di occupazione stabile. Nell'ultimo decennio molti studenti di nazionalità non italiana, figli della più recente immigrazione, si sono iscritti nel nostro istituto che si è attivato ad individuare i bisogni e le istanze di questa nuova utenza e delle rispettive famiglie.

Articolazione degli indirizzi Vecchio Ordinamento

Il percorso del nostro Istituto è articolato in due bienni e un quinto anno. Nel primo biennio, finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione, le discipline dell'area di indirizzo, presenti in maniera sinergica dal primo anno, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescerne il valore. Nel secondo biennio, articolato in due distinte annualità al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale, le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi.

Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in tre distinte articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica".

Nell'articolazione "Enogastronomia" gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita" gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", vengono acquisite le competenze per intervenire, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, per gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; per promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera, anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Corso serale per adulti

ENOGASTRONOMIA

CLASSE PRIM	IA	CLASSE SECO	NDA	CLASSE TE	RZA	CLASSE QUA	ARTA	CLASSE QU	INTA
Materie	Ore	Materie	Ore	Materie	Ore	Materie	Ore	Materie	Ore
Italiano	3	Italiano	3	Italiano	3	Italiano	3	Italiano	3
Storia	1	Storia	2	Storia	2	Storia	2	Storia	2
Matematica	3	Matematica	3	Matematica	3	Matematica	3	Matematica	3
Diritto	1	Diritto	1	-	=				=
Inglese	2	Inglese	2	Inglese	2	Inglese	2	Inglese	2
Tedesco	1	Tedesco	2	Tedesco	3	Tedesco	2	Tedesco	2
Sc. Integrate	2	Sc. Integrate	1		=		=		=
TIC	2	TIC	1		=		-		=
Sc. Aliment.	1	Sc. Aliment.	2	Sc. Aliment.	2	Sc. Aliment.	3	Sc. Aliment.	2
	=		=	DTA	3	DTA	3	DTA	3
Lab. Cucina	2	Lab. Cucina	2	Lab. Cucina	4	Lab. Cucina	3	Lab. Cucina	3
Lab. Sala	2	Lab. Sala	2	-	=	Lab. Sala	2	Lab, Sala	2
Lab. Acc. Tur.	2	Lab. Acc. Tur.	2	-	=		1 - 1		=
IRC	1		=	IRC	1		=	IRC	1
Totale ore settimanali *Escluse compresenze	23		23		23		23		23
Compresenze	-	<u> </u>	-		=	Lab. Cucina	1		=

^{*} L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza sulla base del relativo monte-ore.

STORIA DELLA CLASSE

Istruzione degli adulti

Il Corso Serale, che opera all'interno dell'Istituto "IPSSEOA di Soverato, fa parte, sulla base del D.P.R n.263/2012, del percorso di secondo livello nell'ambito della istruzione degli adulti e si raccorda con il "Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti" (CPIA) di Catanzaro. Il percorso di secondo livello, è articolato in tre periodi didattici, strutturati in: primo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio. Si completa in due annualità; secondo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso (terzo periodo), Si completa in due annualità, terzo e quarto anno; terzo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale. Si completa in una annualità.

L'Istruzione degli adulti è stata oggetto di numerosi interventi normativi, nazionali e internazionali da cui è stata innovata profondamente essendo la domanda di formazione proveniente dagli adulti molto complessa e diversificata. Lo studente adulto ha un patrimonio in termini di maturità personale, di conoscenze e competenze, di stili di apprendimento consolidato e, molto spesso, approda a scuola dopo un percorso formativo frastagliato e difficoltoso, una lunga interruzione degli studi e portando con sé un bagaglio di complessità personali che provengono direttamente dalla sua condizione di adulto e di lavoratore.

La classe degli adulti è quasi sempre disomogenea, per età, per estrazione socio-culturale, per stili di vita, impegni, aspettative e, per dar luogo a un percorso di crescita culturale reale, la formazione che agli adulti si rivolge deve rispettare e valorizzare quanto già il soggetto ha maturato nel corso della propria vita.

Il percorso di istruzione è stato così organizzato in modo da consentirne la personalizzazione sulla base di un **Patto Formativo Individuale (PFI)** che viene definito previo riconoscimento dei saperi e delle *competenze formali, informali e non formali posseduti*.

In linea con i suddetti dettami normativi, gli studenti iscritti a un corso serale possono essere **esonerati dalla frequenza delle lezioni** relative a materie, previste dal curriculum di studi che stanno frequentando, nel caso in cui per tali materie si riconosca una sufficiente preparazione pregressa, attestata dalla documentazione prodotta dagli interessati e da accertamenti compiuti dalla Sezione Funzionale della Commissione per i Patti Formativi competente.

In merito all'assetto organizzativo del percorso di istruzione questo viene sviluppato tramite Unità di apprendimento così come sancito dal D.P.R. 263/12 che vede in queste la "Condizione necessaria e irrinunciabile per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso" "da erogare anche a distanza, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici".

Vista l'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22 marzo 2024, nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e terzo periodo didattico fino ad un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d.lgs 62/2017 moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a 25 punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati a elle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale (e intermedia) di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale. Al riguardo, si precisa che il monte ore del percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento, pari a non più del 10% del monte ore medesimo, e quella derivante dal riconoscimento dei crediti. Possono essere riconosciute al computo delle assenze delle deroghe previste dal C.M. n. 3 del 17/03/2016 punto 4 "motivate deroghe in casi eccezionali per il superamento del monte ore di assenze rispetto al Percorso del Piano di studio Personalizzato –PSP-per gli alunni del CPIA a condizione che le assenze complessive non pregiudicano la possibilità di procedere alla valutazione stessa".

Attualmente nel corso serale del nostro Istituto vi è un unico indirizzo di studio, Enogastronomia, il relativo titolo è caratterizzato dalla medesima offerta formativa del corso diurno, integrata e adattata, in particolare riguardo alla metodologia didattica, ai contenuti e agli obiettivi, alla specificità dell'utenza del corso serale ed è stato attivato il secondo e il terzo periodo didattico (rispettivamente classe terza e classe quinta).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A serale, articolazione enogastronomia-cucina e seconda lingua straniera Tedesco, ha una composizione molto eterogenea sotto l'aspetto socio-culturale. La maggior parte dei corsisti è rappresentata da allievi che hanno interrotto il normale percorso di studi. Si tratta di adulti che vogliono riqualificarsi professionalmente aggiornando le proprie competenze alle richieste del mercato del lavoro anche se, per coloro che provengono da una storia significativa di abbandono scolastico, si è reso necessario un percorso di potenziamento motivazionale, indirizzato a superare le difficoltà, derivate da carenze culturali e da svantaggio socio economico.

Dei 19 allievi totali, 8 non hanno mai partecipato alle lezioni, 1 ha frequentato per un periodo relativo al primo quadrimestre. I restanti 10 corsisti, nonostante i loro impegni lavorativi, si sono prodigati durante tutto l'anno scolastico, mantenendo costante la frequenza tranne per due di loro che hanno selezionato la presenza assidua solo per alcune discipline riportando assenze in altre e ciò ha compromesso la loro preparazione che risulta molto lacunosa in quanto la loro poca frequenza alle lezioni non ha concesso ai docenti un intervento mirato affinchè gli stessi potessero raggiungere risultati soddisfacenti.

<u>Dal punto di vista educativo e comportamentale gli studenti</u> che hanno frequentato regolarmente le lezioni, hanno partecipando al dialogo educativo/formativo denotando un interesse selettivo e impegno irregolare rispetto alle attività proposte dai docenti.

Complessivamente la classe ha mantenuto un comportamento educato e corretto.

<u>Dal punto di vista didattico e cognitivo</u>, l'attività didattica delle diverse discipline, premesso che è stata proposta attraverso unità di apprendimento e programmata tenuto conto del patto formativo individuale, nonché delle peculiarità dell'utenza del corso, si è svolta sempre in modo regolare nel rispetto reciproco e gli studenti hanno lavorato con costanza, interesse e diligenza, ognuno secondo le proprie capacità. Il modello di didattica previsto è quello della cosiddetta "didattica breve", che privilegia l'aspetto qualitativo rispetto a quello quantitativo ed orientato alla selezione dei nuclei essenziali da approfondire nelle diverse discipline.

La situazione finale della classe denota un'articolazione in tre gruppi:

- 1. Un *primo gruppo* composto da studenti che, avendo buoni prerequisiti di partenza e ritmi di apprendimento regolari e costanti, ha raggiunto risultati positivi in tutti gli ambiti disciplinari.
- 2. Un secondo gruppo composto da studenti che, pur presentando ancora alcune carenze e alcune difficoltà in specifici ambiti disciplinari ha manifestato buona volontà, impegno regolare e desiderio di apprendere dando prova, nel corso dell'anno scolastico, di un lento e graduale percorso di miglioramento rispetto alla situazione di partenza pervenendo a un livello essenziale di conoscenze, abilità e competenze.
- 3. Un *terzo gruppo* composto da studenti che a causa di varie lacune di base non colmate, di insufficiente partecipazione e soprattutto di impegno scarso e frequenza irregolare, non ha realizzato sensibili progressi rispetto alla situazione di partenza e non ha conseguito tutti gli obiettivi attesi al termine del secondo ciclo d'istruzione. Nonostante le sollecitazioni e le numerose occasioni di recupero individuale e di gruppo offerte dai docenti, questi alunni hanno acquisito conoscenze non sempre complete.

Come attività propedeutiche e preparatorie al nuovo esame di stato sono stati spiegati agli alunni i vari punteggi previsti e il sistema per la riconversione numerica del nuovo credito scolastico; sono state illustrate e commentate le nuove modalità per lo svolgimento del colloquio.

Le prescritte attività di alternanza scuola-lavoro, ora rinominate percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), per i corsisti del serale si dà molta importanza al loro vissuto, essendo lavoratori.

Sono state svolte e riportate nel presente documento <u>attività nell'ambito dell'Educazione Civica</u>. Tali attività, organicamente inserite nel percorso scolastico degli studenti e realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF, sono state finalizzate a formare e riqualificare gli studenti come uomini e cittadini *consapevoli, autonomi e responsabili*.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Enogastronomia

Disciplina	Docente				
	Cognome	Nome			
Lingua e letteratura italiana	SCALISE	Rosina			
Lingua inglese	FACCIOLO	Maria			
Storia	SCALISE	Rosina			
Matematica	TROPEA	Gioconda			
RC o attività alternative	PARAVATI	Rosanna			
Seconda lingua straniera (Tedesco)	VAN BEEK	Karine			
Scienza e cultura dell'alimentazione	GRECO	Roberta			
DTA	PUGLIESE	Paola			
Laboratorio servizi enogastronomici – settore cucina	ROMEO	Antonio			
Laboratorio servizi enogastronomici – settore sala e vendita	GAMBINO	Umberto			

EDUCAZIONE CIVICA PERCORSI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

	ENOGASTRONOMIA						
Macroarea	Competenze	Contenuti	Discipline Coinvolte	N. ore			
Costituzione e	Comprendere le strutture giuridiche,	 Legalità e rispetto delle leggi La mafia 	Lingua e letteratura italiana	3			
cittadinanza	politiche e sociali e partecipare	La GiustiziaL'uguaglianza	Lingua inglese	3			
	pienamente alla vita civica e sociale	Identità e rispetto delle regoleRegolamenti e leggi	Lingua straniera tedesco	3			
	agendo da cittadino responsabile Comprendere il	 Valore e importanza delle carte costituzionali Nascita, struttura della Costituzione e 	DTA	7			
	valore delle diverse forme di libertà	valori fondanti Ordinamento dello Stato e della	Storia	3			
	individuale riconoscendo che la loro concreta	Repubblica Divisione dei poteri Diritti e doveri del cittadino	Sc. e cult. dell'alimentazione	3			
	attuazione è parte	 Diritti inalienabili dell'uomo Diritti inviolabili 					
	integrante dello sviluppo democratico	Forme di governo in Italia e in Europa (Francia, Spagna, Germania,	Lab. Cucina	3			
	 Riconoscere il valore dell'Unione Europea come comunità di 	Inghilterra) Partecipazione democratica all'interno della costituzione e	Lab. Sala e Vendita	3			
	stati uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle	modalità di espressione della volontà popolare (elezioni, referendum) La nascita dell'Europa politica ed	Matematica	3			
	 reciproche differenze Valorizzare la propria identità culturale Riconoscere che il mondo è necessariamente interdipendente Riconoscere che molti dei problemi dell'umanità possono essere risolti con la collaborazione di Governi e popoli 	economica > Organizzazioni sovranazionali > Emigrazione e immigrazione due fenomeni complementari	RC o attività alternative	2			

COMPETENZE TRASVERSALI – COMPETENZE ACQUISITE – ABILITÀ – OSA

Lingua e letteratura italiana

Competenze trasversali	Competenze	Abilità	OSA
Utilizzare gli	Individuare e utilizzare	Contestualizzare	La Scapigliatura
strumenti culturali e	gli strumenti di	l'evoluzione della	.U. tarchetti: - da,Disjecta:"Memento"
metodologici	comunicazione e di	civiltà artistica e	da Fosca: "Il primo incontro"
	team working più	letteraria italiana in	L'età del Realismo
acquisiti per porsi			Il Naturalismo la poetica del naturalismo: Emile Zola -il
con atteggiamento	appropriati per	rapporto ai	romanzo sperimentale
razionale, critico,	intervenire nei contesti	principali processi	Il Verismo
creativo e	organizzativi e	sociali, culturali,	Il Verismo : genesi e caratteri generali - Giovanni
responsabile nei	professionali di	politici e scientifici	Verga:l a vita, il pensiero
confronti della	riferimento	di riferimento	la narrativa verghiana-il periodo-pre-verista-la poetica:
realtà, dei suoi			"l'ideale dell'ostrica" e "la religione della famiglia"-da
fenomeni e dei suoi	Redigere relazioni	Identificare	Primavera e altri racconti:" Nedda"- da Vita dei campi:
problemi, anche ai	tecniche e	relazioni tra i	"Fantasticheria"- "Rosso Malpelo"- da Novelle rusticane: "La roba"-Il ciclo dei vinti : da I
fini	documentare le attività	principali autori	Malavoglia: "la famiglia Toscano" -"L'addio di
dell'apprendimento	individuali e di gruppo	della tradizione	'Ntoni"-da Mastro don Gesualdo: "Una morte
permanente	relative a situazioni	italiana e altre	solitaria"
	professionali	tradizioni culturali	Il Decadentismo
Utilizzare il		anche in prospettiva	Il Decadentismo: genesi e caratteri generali temi e miti
patrimonio lessicale	Utilizzare e produrre	interculturale	della letteratura decadente
ed espressivo della	strumenti di		II Simbolismo
lingua italiana	comunicazione visiva	Possedere diverse	L'Estetismo
secondo le esigenze	e multimediale anche	strategie di lettura	Giovanni Pascoli: la vita e il poeta fanciullino
comunicative nei	con riferimento alle	di un testo poetico	l'ideologia del nido
vari contesti:	strategie espressive e	in rapporto a:	la poetica del fanciullino: "E' dentro di noi un
sociali, culturali,	agli strumenti tecnici	o elementi	fanciullino"
scientifici,	della comunicazione in	costitutivi e	da Myricae: "Lavandare"-" Novembre"- "X agosto"-
economici,	rete	struttura del	"Il lampo"- "Il tuono"- "Temporale"- dai Canti di
tecnologici e	Tete	testo;	Castelvecchio: "La mia sera"- "Il gelsomino notturno"- "Le ciaramelle"-Patria e umanità:" La grande
		1.	proletaria si è mossa"
professionali			Gabriele D'annunzio : la vita, il pensiero e la poetica
T.T. '1' 1		linguistiche	estetismo, superomismo panismo
Utilizzare le		e stilistiche;	da "Il Piacere :"L'attesa di Elena"- da Poema
moderne forme di		o elementi	paradisiaco: "Consolazion"-
comunicazione		fondamentali	da Novelle della Pescara: "L'eroe"- da Il trionfo della
visiva e		di metrica e	morte: "Fanatismo religioso"- da Alcyone: "La pioggia
multimediale, le reti		principali	nel pineto" -I pastori"
e gli strumenti		figure	da Notturno:"L'incontro con la madre"- "Comporre al
informatici		retoriche	buio"
*			Il Crepuscolarismo
Utilizzare i concetti		Utilizzare le	Marino Moretti: da poesie scritte col lapis: "Le prime
e i fondamentali		tecnologie	tristezze" Sergio Corazzini: da piccolo libro inutile:"Desolazione
strumenti delle		digitali in	del povero poeta sentimentale"
diverse discipline		funzione della	Guido Gozzano :da, colloqui :"La signorina Felicita "
per comprendere la		presentazione di	Il Futurismo nella letteratura e nell'arte
realtà ed operare in		un progetto o di	F. T.marinetti: Il manifesto futurista del 1909" -
campi applicativi		un prodotto	"Programma politico futurista"- "Manifesto tecnico
		See Mark A Co. No. No. No. No. No.	della letteratura –U. Boccioni-C.Carrà-G. Balla
Padroneggiare l'uso			Il romanzo e la crisi dell'uomo del '900
di strumenti			- Italo Svevo: la vita, la poetica e la figura dell'inetto
tecnologici con			- Svevo e la psicoanalisi
particolare	A.		- da, Una vita: "Alfonso e Macario"- Senilità- da,: La
attenzione alla			coscienza di Zeno: "La premessa del dottor S."- Lo
sicurezza nei luoghi			schiaffo del padre"- "L'ultima sigaretta"-" Una
di vita e di lavoro,			catastrofe inaudita" - Luigi Pirandello: la vita, la poetica e la crisi
	I .		- Duly Handello, la Vila, la Doctica e la CHSI

persona,
dell'ambiente e del
territorio

Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri

- da. :L'umorismo: Il sentimento del contrario"
- da, Novelle per un anno:"Ciàula scopre la luna"- "La carriola"
- da, Il fu Mattia:" La scoperta" "La conclusione" -da,: Uno, nessuno e centomila: "Mia moglie e il mio naso" - "L'abbandono al nulla"
- La poesia del Novecento
- L'Ermetismo: genesi e caratteri generali
- Giuseppe Ungaretti: la vita, il "poeta soldato"
- da,: L'Allegria: "Veglia"- "Sono una creatura"- "San Martino del Carso"-"Fratelli"-"Soldati"- "Natale" -"Mattina"
- da, Sentimento del tempo: "La madre"
- da, Il dolore: "Non gridate più"- "Per il figlio morto"
- Eugenio Montale: la vita, la poetica: il correlativo oggettivo
- da, Ossi di seppia: "Meriggiare pallido e assorto" "Spesso il male di vivere ho incontrato" "Cigola la
 carrucola del pozzo"
- da ,Le occasioni "La casa dei doganieri" "Non recidere, forbice, quel volto"
- da Satura: "Caro piccolo insetto"- "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"
- Salvatore Quasimodo : la vita ,il pensiero
- la poetica della fase ermetica
- da, Acque e terre: "Vicolo"- "Rifugio d'uccelli notturni "-"Ed è subito sera"
- da, Ed è subito sera: "Ride la gazza, nera sugli aranci
- la poetica dell'impegno civile
- da, Giorno dopo giorno: "Alle fronde dei salici""Milano, agosto 1943"- "Uomo del mio tempo"- da, Il
 falso e il vero verde: "Ai quindici di piazzale Loreto"da, La terra impareggiabile: "Al padre"- da, La vita
 non è sogno: "Lamento per il Sud"
- Il Neorealismo : nella letteratura e nel cinema
- Carlo Levi : la vita e la realtà del Sud
- da Cristo si è fermato a Eboli: L'arrivo a Gagliano""Vivere in terra di Lucania"- "La miseria dei contadini
 lucani"- "La partenza verso casa"
- Primo Levi : la vita e l'esperienza nel lager : " L'annullamento della dignità umana "
- Da, Se questo è un uomo: "Considerate se questo è un uomo"- "La partenza verso l'abisso"- "Il mondo dell'abisso"- "Sul fondo"

Ed. civica:

- > Identità e rispetto delle regole
- L'uguaglianza
- Nascita, struttura della Costituzione e valori fondanti
- Ordinamento dello Stato e della Repubblica
- Diritti e doveri del cittadino
- > Diritti inviolabili
- Partecipazione democratica all'interno della costituzione e modalità di espressione della volontà popolare (elezioni, referendum...)
- > La nascita dell'Europa politica ed economica
- > Emigrazione e immigrazione due fenomeni complementari

Storia

Competenze trasversali	Competenze	Abilità	OSA
			La storia tra il XIX e XX sec. La Belle Epoque
Utilizzare gli strumenti	Correlare la	Riconoscere nella storia del	- Le novità scientifico-tecnologiche e culturali
culturali e metodologici	conoscenza	Novecento e nel mondo	- Progresso economico e associazioni sindacali
acquisiti per porsi con	storica	attuale le radici storiche del	La costruzione dello Stato italiano
atteggiamento razionale,	generale con	passato, cogliendo gli	- La Destra Storica al potere
critico, creativo e	gli specifici	elementi di persistenza e	- La Sinistra Storica al potere
responsabile nei	campi	discontinuità	- Dal colonialismo all'imperialismo
confronti della realtà, dei	professionali	** ***	- L'età giolittiana
suoi fenomeni e dei suoi	di riferimento.	Analizzare problematiche	- La politica interna
		significative del periodo	- l fenomeno migratorio e la "questione
problemi, anche ai fini	Riconoscere	considerato	meridionale"
dell'apprendimento	gli aspetti		- La politica estera e la conquista della Libia
permanente	geografici e	Individuare relazioni tra	La prima guerra mondiale
	antropici, le	evoluzione scientifica e	- Le cause e inizio della guerra
Utilizzare il patrimonio	connessioni	tecnologica, modelli e mezzi	- I caratteri nuovi della Grande Guerra
lessicale ed espressivo	con le	di comunicazione, contesto	- L'Italia fra interventisti e neutralisti - La svolta del 1917
della lingua italiana	strutture	socio-economico, assetti	- La svoita del 1917 - La fine del conflitto
secondo le esigenze	socio-	politico-istituzionali	- I trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico
comunicative nei vari	economiche e	Effettuare confronti fra diversi	dell'Europa
contesti: sociali,	le trasformazioni	modelli/tradizioni culturali in	- Visione di film: "La grande guerra" - "La guerra
culturali, scientifici,	intervenute	un'ottica interculturale	in trincea"
economici, tecnologici e	nel corso del	un ottica interculturale	La Russia: dalla rivoluzione allo stalinismo
professionali		Istituire relazioni tra	- Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di
	tempo.	l'evoluzione dei settori	ottobre
Utilizzare le moderne		produttivi e dei servizi, il	- Il totalitarismo: lo stalinismo
forme di comunicazione		contesto socio-politico-	Il dopoguerra e il fascismo in Italia
visiva e multimediale, le		economico e le condizioni di	- La crisi del dopoguerra
reti e gli strumenti		vita e di lavoro	- "Il biennio rosso"
informatici			- Mussolini alla conquista del potere
mormatici		Analizzare l'evoluzione di	- Lo Stato fascista e l'organizzazione del
Utilizzare i concetti e i		campi e profili professionali,	consenso
fondamentali strumenti		anche in funzione	- I rapporti con la Chiesa: I Patti lateranensi
		dell'orientamento	- L'opposizione al fascismo
delle diverse discipline			- La politica estera e la conquista d'Etiopia
per comprendere la		Riconoscere le relazioni fra	- L'avvicinamento alla Germania e le "leggi
realtà ed operare in		dimensione territoriale dello	razziali"
campi applicativi		sviluppo e	- Visione di Documentari sul fascismo
		persistenze/mutamenti nei	La crisi del 1929
Individuare i problemi		fabbisogni formativi e	- Gli anni ruggenti degli Stati Uniti
attinenti al proprio		professionali	- IL crollo di Wall Street e la crisi economica
ambito di competenza e			- Roosevelt e il New Deal
impegnarsi nella loro		Utilizzare ed applicare	Il dopoguerra e il Nazismo in Germania
soluzione collaborando		categorie, metodi e strumenti	- La Repubblica di Weimar
efficacemente con gli		della ricerca storica in contesti	- La fine della Repubblica di Weimar
altri		laboratoriali per affrontare, in	- Il nazismo di Hitler
		un'ottica storico-	- La politica razziale di Hitler
		interdisciplinare, situazioni e	Il dopoguerra nelle democrazie europee
		problemi, anche in relazione	Altri totalitarismi in Europa -La guerra civile spagnola
		agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di	
		campi professionali di riferimento	La seconda guerra mondiale
		Hermieno	- "La guerra lampo" 1939-1940
		Utilizzare il lessico specifico	- L'Italia entra in guerra
		della disciplina	- L'intervento americano
		atha disciplina	- La Resistenza in Italia dal 1943 al 1945. La fine
			del conflitto
			- I trattati di pace

	- Le due guerre: un confronto e un bilancio
	L'Italia del dopoguerra
2	-Dal primo governo De Gasperi all'Assemblea
	costituente
	-La nascita della Repubblica- La Costituzione
	della Repubblica Italiana
	- Il "miracolo economico"
	- Divario tra Nord e Sud del Paese-Il fenomeno
	dell'emigrazione
	Il mondo alla fine della guerra
8	- La nascita dell'ONU
	- La guerra fredda divide l'Europa e il mondo in
	due blocchi
	- La decolonizzazione
	Ed. civica:
.2	
	> Identità e rispetto delle regole
	▶ L'uguaglianza
	 Nascita, struttura della Costituzione e valori
	fondanti
n 70	Ordinamento dello Stato e della Repubblica
	 Diritti e doveri del cittadino
	The second secon
	> Diritti inviolabili
	Partecipazione democratica all'interno della
	costituzione e modalità di espressione della
*	volontà popolare (elezioni, referendum)
	> La nascita dell'Europa politica ed economica
	Emigrazione e immigrazione due fenomeni
	The state of the s
	complementari

Lingua Inglese

Competenze trasversali	Competenze	Abilità	OSA
Utilizzare gli strumenti	Reading:	Definire le tre scienze	MOD. 6
culturali e metodologici	Desumere le	connesse al cibo.	Unit 1
acquisiti per porsi con	informazioni necessarie	Illustrare le funzioni dei	Food sustainability
atteggiamento razionale,	dal testo e padroneggiare	nutrienti.	F2F: from farm to fork
critico, creativo e	le strutture della lingua	Indicare i rischi degli acidi	The short supply chain
responsabile nei	presenti, con attenzione	grassi per la salute.	The shore suppry chair.
confronti della realtà, dei	al lessico specifico.	Confrontare allergie ed	
suoi fenomeni e dei suoi	ai lessico specifico.	intolleranze.	Unit 3
problemi, anche ai fini	Writing:	Descrivere il ruolo	The food supply chain
dell'apprendimento	Saper scrivere brevi testi	dell'EFSA in Europa.	Traceability & certification
permanente	sui topic trattati,	Illustrare la legge sugli	Traceability & certification
Utilizzare i linguaggi	formulare domande e	allergeni nel cibo	MOD. 7
	rispondere alle stesse.	Definire il ruolo	Unit 1: Nutrition
settoriali delle lingue	Individuare concetti	dell'organizzazione	Well being
straniere previste dai		W.H.O.	Close up on nutrients.
percorsi di studio per	specifici per completare	Descrivere le pratiche di	Eat for health
interagire in diversi ambiti e contesti di	griglie Riscrivere frasi usando	sicurezza alimentare.	New food pyramid
studio e di lavoro;	sinonimi. Tradurre.	Esporre le condizioni di	Eating disorders
Individuare ed utilizzare	Smonini. Haduite.	moltiplicazione batterica.	Anorexia
le moderne forme di	Listening:	Esporre la finalità del	Bulimia
comunicazione visiva e	Saper desumere le	sistema di controllo	Dumma
	informazioni necessarie	HACCP.	Unit 2: Food allergies and intolerances
multimediale, anche con	Ascoltare e comprendere	Illustrare le fasi di	Allergies vs intolerances
riferimento alle strategie	dialoghi e testi.	produzione definite, i	Efsa.
espressive e agli strumenti tecnici della	dialogni e testi.	punti critici di controllo e	MOD. 8
comunicazione in rete;	Speaking:	le procedure di sicurezza.	Unit 1: Food safety
Utilizzare le reti e gli	Essere in grado di fare	Descrivere i tipi di rischio	World food safety
strumenti informatici	domande e dare risposte	alla sicurezza del cibo.	Food poisoning
	relative ai temi trattati e	alla siculezza del cibo.	Food contamination
nelle attività di studio, ricerca e	produrre brevi riassunti	Definire i vari sistemi di	1000 contamination
approfondimento	(scanning and skimming)	conservazione.	
	Comprendere ed esporre	Produrre descrizioni di	Unit 2: Food safety certification
disciplinare; Utilizzare i concetti e i	informazioni relative	procedure e sistemi.	Globalization: A new challenge for
fondamentali strumenti	all'argomento ed	Esporre i sistemi di	food safety
I .	interagire con i	conservazione a freddo.	HACCP guarantees food hygiene and
delle diverse discipline per comprendere la realtà	compagni per intavolare	conservazione a freddo.	safety in catering
ed operare in campi	una conversazione e uno		Safe or sorry: benefits vs costs
applicativi;	scambio di opinioni sulla		Sale of sorry, benefits vs costs
	professione.		Unit 3: Food preservation system
Padroneggiare l'uso di	professione.		Food preservation
strumenti tecnologici con particolare attenzione alla			Low temperature control
sicurezza nei luoghi di			Vacuum cooking
			vacuum cooking
vita e di lavoro, alla			MOD. 9
tutela della persona, dell'ambiente e del			Unit 3: Culinary specialization
territorio;			Welcome to the cheese factory
Individuare i problemi			Cooking with wine
attinenti al proprio			The food and wine love match
ambito di competenza e			Ed. Civica: HACCP-SICUREZZA
impegnarsi nella loro		_	SUL POSTO DI LAVORO
soluzione collaborando			DOL 1 DO 10 DI LAVORO
efficacemente con gli			
altri.			
aitii.			

Seconda lingua straniera(Tedesco)

Competenze trasversali	Competenze	Abilità	OSA
Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali (livello B1 del QCER). Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati ai contesti professionali di riferimento Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua.	Interagire in brevi conversazioni su argomenti inerenti allo studio o al lavoro, utilizzando anche strategie compensative. Individuare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi relativamente complessi riguardanti argomenti d'attualità o il settore d'indirizzo. Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse	Comprendere testi inerenti l'ambito d'indirizzo e produrre brevi risposte a domande aperte e brevi relazioni in forma scritta e in forma orale relativamente agli argomenti proposti. Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio al fine di interagire in ambiti e contesti professionali. Redigere brevi e semplici relazioni, in forma scritta e orale, relative ad attività individuali e di gruppo, in ambito professionale e sociale.	Die Vorstellung: die Famile, das Haus/ die Wohnung die Tagesroutine: die Mahlzeiten, Freizeit Die Schule: Schulsachen und Fächer Ernährungskunde Inhaltstoffe Energiebedarf Hygiene HACCP Deutschland Geografisch, politisch und Geschichte Grammatik Die Verben: deboli, forti, separabili, riflessivi e modali Die Artikel: nominativo, accusativo, dativo Pronomen: personale possessivi, riflessivi, interrogativi l'interrogazione e la negazioneù Ed. Civica: SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

- Matematica Competenze trasversali Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi atteggiamento razionale, critico. creativo responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche fini ai dell'apprendimento permanente. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, scientifici. culturali. economici. tecnologici professionali. Utilizzare i linguaggi studio e di lavoro. Individuare
 - settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di
 - utilizzare le moderne forme comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio. ricerca approfondimento disciplinare.
 - Utilizzare i concetti e fondamentali i strumenti diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicative.
 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con

 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Competenze

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Sapere riconoscere e risolvere semplici equazioni di 1° e 2°

grado, equazioni fratte

Abilità

- del tipo N/D=0. Saper riconoscere e risolvere disequazioni di 1° e 2° grado e disequazioni frazionarie, risolubili con l'applicazione delle
- Saper risolvere un sistema lineare e riconoscere la soluzione graficamente.

regola dei segni.

- Determinare il dominio di semplici funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere.
- Determinare il segno di semplici funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere.
- Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali intere e fratte.
- Calcolare il limite di semplici funzioni fratte. Determinare l'equazione di asintoti verticali ed orizzontali di semplici funzioni.
- Saper tradurre in un grafico le caratteristiche di funzioni razionali intere e fratte.
- Determinare, partendo dal grafico di semplici funzioni: dominio, intersezioni con gli assi, regioni di piano in cui la funzione è positiva o negativa, asintoti, comportamento della funzione agli estremi degli intervalli nel campo di esistenza.
- Calcolare la derivata di funzioni razionali intere e razionali fratte applicando le regole di derivazione
- Determinare gli intervalli in cui una

Risoluzione di equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado razionali

OSA

- Risoluzioni di equazioni e disequazioni razionali fratte del tipo N/D=0.
- Risoluzione di sistemi di equazioni 1° grado.
- Risoluzione grafica delle disequazioni razionali intere e fratte di 2°
- Definizione di funzione di una variabile reale.
- Campo di esistenza e dominio di semplici funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali intere.
- Intersezioni con gli assi cartesiani.
- Studio del segno di semplici funzioni razionali intere e fratte.
- Approccio al concetto intuitivo di limite di una funzione con grafica del limite di una funzione quando x tende ad un valore finito o infinito. Forme indeterminate 0/0 e ∞/∞ . Concetto e definizione di asintoto verticale e orizzontale di semplici funzioni razionali intere e fratte. Calcolo di semplici limiti per la determinazione degli asintoti di funzioni razionali fratte.
- La definizione di continuità di una funzione. La continuità, nel proprio dominio, della maggior parte delle funzioni elementari
- Studio del grafico probabile di semplici funzioni razionali intere o fratte: Calcolo del dominio; Determinazione di eventuali punti di intersezione del grafico con gli assi; studio del segno; Calcolo dei limiti agli estremi degli intervalli in cui la funzione è definita e determinazione di eventuali asintoti.
- Concetto di derivata di una funzione. Regole di derivazione. Derivata della funzione costante. Derivata della funzione $y = x^n$, $n \in \mathbb{N}$. Regola di derivazione della somma, prodotto di funzioni e del quoziente tra funzioni. Studio del segno della derivata prima. Punti stazionari di una funzione. Concetto di massimi e minimi relativi.
- Accenni alla funzione esponenziale e funzione logaritmica.
- Ed. Civica: lettura di grafici in relazione allo sviluppo sostenibile ed al rispetto delle regole

particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.		•	funzione (razionale intera o fratta) è crescente o decrescente Determinare i punti di massimo, di minimo relativo di una funzione razionale intera o fratta. Saper rappresentare graficamente una funzione mediante l'uso del software GEOGEBRA	
--	--	---	---	--

Scienza e cultura dell'alimentazione

Competenze trasversali	Competenze	Abilità	OSA
-Utilizzare gli	-Correlare la	-Porre in relazione l'alimentazione con lo stato	-Alimentazione e salute.
strumenti culturali e	conoscenza	nutrizionale e la salute.	- Fabbisogni e raccomandazioni
metodologici	storica generale	- Descrivere e valutare lo stato nutrizionale.	nutrizionali (LARN, Linee guida
acquisiti per porsi	agli sviluppi delle	- Illustrare e applicare le raccomandazioni	e gruppi alimentari INRAN).
con atteggiamento	scienze, delle	nutrizionali per	- Valutazione dello stato
razionale, critico,	tecnologie e delle	l'elaborazione di una dieta equilibrata	nutrizionale: massa corporea e
creativo e	tecniche negli	- Riconoscere le variazioni dei bisogni	parametri antropometrici
responsabile nei	specifici	nutrizionali nelle varie età e condizioni	(altezza, pliche e circonferenze
confronti della realtà,	campi	fisiologiche.	corporee, IMC, Tipo
dei suoi fenomeni e	professionali.	- Descrivere l'importanza dell'alimentazione	morfologico, peso desiderabile)
dei suoi problemi,	-Predisporre	sana ed equilibrata per la prevenzione delle	- La dieta in condizioni
anche ai fini	menù coerenti	malattie.	fisiologiche -Dieta razionale ed equilibrata
dell'apprendimento.	con il contesto e le esigenze della	-Descrivere le varie tipologie dietetiche individuando analogie e differenze.	nell' età evolutiva, adulta,
-Utilizzare le reti e	clientela, anche in	- Illustrare i vantaggi nutrizionali della dieta	avanzata, in gravidanza e nell'
gli strumenti	relazione a	mediterranea.	allattamento.
informatici nelle	specifiche	-Valutare i rischi associati alle diete estreme.	- Le attuali tipologie di stile
attività di studio,	necessità	-Descrivere le tipologie più comuni di	alimentare e di dieta:
ricerca,	dietologiche.	ristorazione collettiva.	mediterranea, vegetariana,
approfondimento	-Controllare e	- Formulare menù funzionali alle esigenze	macrobiotica, eubiotica, nordica
disciplinare;	utilizzare gli	fisiologiche della clientela e adatti al contesto	e dello sport.
-Utilizzare i concetti	alimenti e le	territoriale e culturale.	-La dieta nelle principali
e i fondamentali	bevande sotto il	-Illustrare i criteri per l'elaborazione di diete	patologie
strumenti delle	profilo	equilibrate nelle comunità.	-Dieta razionale ed equilibrata
diverse discipline per	organolettico,	-Descrivere l'importanza che lo stile di vita e le	nelle varie malattie:
comprendere la	merceologico e	abitudini alimentari rivestono nella prevenzione	cardiovascolari (iperlipidemie,
realtà ed operare in	funzionale.	delle più comuni patologie.	ipertensione, aterosclerosi),
campi applicativi;	-Agire nel	- Descrivere le caratteristiche delle varie	metaboliche (diabete, obesità,
-Padroneggiare l'uso	sistema di qualità	malattie, specificandone i fattori di rischio, i	uricemia e gotta, osteoporosi) -Alimentazione e tumori
di strumenti	relativo alla filiera di	criteri di classificazione e le indicazioni dietetiche.	-Disturbi alimentari (DSA)
tecnologici con particolare	interesse.	- Formulare menù funzionali alle esigenze	- Allergie e intolleranze
attenzione alla	-Applicare le	patologiche della clientela	alimentari (celiachia,
sicurezza nei luoghi	normative	-Descrivere le cause della contaminazione	intolleranza al lattosio, favismo,
di vita e di lavoro,	vigenti, nazionali	alimentare, le conseguenze sulla salute e le	fenilchetonuria).
alla tutela della	e comunitarie	principali misure di prevenzione.	-Il rischio e la sicurezza nella
persona,	sulla sicurezza e	- Illustrare le principali caratteristiche degli	filiera alimentare
dell'ambiente e del	tracciabilità degli	agenti biologici responsabili di malattie a	-Contaminazione degli alimenti.
territorio;	alimenti.	trasmissione alimentare.	- Il sistema HACCP
-Individuare i	-Riconoscere gli	- Descrivere alcune comuni tossinfezioni,	- Le frodi alimentari
problemi attinenti al	aspetti geografici,	infezioni e parassitosi.	-L'alimentazione nell'era della
proprio ambito di	ecologici,	-Prevenire i rischi di tossinfezione dovuti alla	globalizzazione.
competenza e	territoriali	manipolazione degli alimenti.	-Cibo e religioni
impegnarsi alla loro	dell'ambiente	-Illustrare il sistema HACCP	- Nuove tendenze della filiera
soluzione	naturale ed	-Individuare i requisiti di qualità di un alimento. -Descrivere le certificazioni obbligatorie UE	alimentare: prodotti arricchiti, alleggeriti, dietetici,
collaborando	antropico, le connessioni con	-Distinguere le frodi commerciali da quelle	funzionali, novel foods, OGM.
efficacemente con gli altri.	le strutture	sanitarie.	- La conservazione degli
aitii.	demografiche,	-Individuare le nuove tendenze della	alimenti
	economiche,	filiera alimentare.	-Fattori fisici, chimici e
	sociali, culturali e	-Individuare le caratteristiche	biologici di alterazione
	le trasformazioni	merceologiche, chimico-fisiche e nutrizionali	-Metodi fisici, chimici, chimico-
	intervenute.	dei nuovi prodotti alimentari.	fisici, biologici e relativa
	-Valorizzare e	-Individuare e descrivere i fattori di alterazione	evoluzione

tradizio nazioni interna individ nuove filieraRicon finalità tecnich conser	oni locali, ali ed -Riconoscere e de negativi della cot -Scegliere le tecn più adatte. noscere le à e le he di rvazione e a delle e tipologie	ncipi basilari dei procedimenti e cottura degli alimenti escrivere aspetti positivi e tura niche di conservazione/cottura	-Cottura degli alimenti, principali tecniche e relative modificazioni di macro e micro nutrienti Ed. Civica: Legalità e rispetto delle regole: il consumatore informato
---	--	---	---

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELLA STRUTTURA RICETTIVA (DTA)

Competenze trasversali	Competenze trasversali Competenze Abilità OSA					
Competenze trasversan	Competente		L' Attivita' Economica E Le Sue Fasi			
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e	Riconoscere distinguere le varie componenti positive e negative che contribuiscono alla formazione del risultato	Individuare i vari tipi di bisogni e beni Individuare le caratteristiche dei vari momenti dell'attività	Cenni Sui Contratti In Generale Il Contratto Di Compravendita : Caratteri Giuridici - Elementi Principali E Accessori - La Base Imponibile E La Fatturazione In			
responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento	economico, nell'ambito de processi di produzione dei servizi di accoglienza ed enogastronomia nelle diverse realtà aziendali.	economica e i rapporti tra i diversi soggetti Riconoscere i diversi settori a cui appartengono	Generale Il Patrimonio Aziendale Gli Elementi Del Patrimonio Aziendale.			
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari	Seguire il flusso sistematico di informazioni che documentano il processo produttivo e sovrintendere	le attività produttive Classificare le forme di finanziamento e correlarle con la natura dei fabbisogni	La Situazione Patrimoniale Le Risorse Finanziarie E I Finanziamenti: Il Fabbisogno Finanziario - Le Fonti Interne Di Finanziamento - Le Fonti Esterne Di Finanziamento Il Fido Bancario			
contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Utilizzare i linguaggi	all'organizzazione dei servizi, applicando tecniche di gestione economia e di controllo.	Indicare i caratteri dei principali sistemi economici Individuare gli elementi	La Gestione Aziendale Le Operazioni Di Gestione : Finanziamenti - Investimenti - Produzione - Disinvestimenti			
settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi	Riconoscere nell'evoluzione del fenomeno turistico le componenti culturali,	del sistema azienda attraverso casi concreti Classificare le aziende in	Il Reddito D'esercizio : Concetti Generali Il Bilancio D'esercizio Caratteristiche Generali E Composizione			
ambiti e contesti di studio e di lavoro Individuare ed utilizzare le moderne forme di	sociali, economiche e tecnologiche che lo caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti nazionali e	relazione ai vari criteri con cui sono raggruppate Riconoscere le vaie categorie di soggetti	Del Bilancio Cenni Sulla Rielaborazione Del Bilancio Con Il Calcolo Dei Principali Indici Di Natura Patrimoniale E Reddituale			
comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della	Utilizzare la conoscenza della normativa	operanti nell'azienda e individuare i compiti svolti nell'ambito delle funzioni aziendali	Le Leggi Che Regolano L'Attivita' Ristorativa L'avvio Dell'impresa - La Capacita' All'esercizio Dell'impresa			
comunicazione in rete Utilizzare le reti e gli	nazionale ed europea in riferimento al funzionamento delle imprese turistiche	Riconoscere l'assetto strutturale di un'impresa attraverso gli organigrammi e analisi dei	La Sicurezza E La Salute Sul Luogo Di Lavoro - La Sicurezza E L'igiene Alimentare Le Fonti Del Diritto Italiano			
strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Comprendere la realtà operativa con padronanza della terminologia giuridica e	diversi momenti dell'amministrazione economica	Le Fonti Del Diritto Ue E Internazionale (Cenni) Il Contratto Ristorativo			
disciplinare Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	comprensione delle norme che regolano la produzione dei servizi turistici.	Individuare le caratteristiche di un razionale processo decisionale Collegare le principali operazioni aziendali alle varie aree gestionali	Il Contratto Di Catering Il Contratto Di Banqueting Le Norme Da Applicare Ai Contratti Ristorativi Cenni Sulla Tutela Del Cliente E Il Codice Al Consumo			
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla	Applicare le normative vigenti, nazionali e comunitarie, che	Riconoscere la dinamica fonti-impieghi	Il Marketing Le Funzioni Del Marketing Il Marketing Turistico Territoriale			

sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza sul luogo di lavoro, alla trasparenza e alla tracciabilità dei prodotti.

Riconoscere le norme da applicare nelle varie situazioni operative e di responsabilità

Intervenire in modo opportuno nelle situazioni di rischio per la salute sul luogo di lavoro

Organizzare la produzione e la vendita valorizzando le risorse del territorio e i prodotti tipici

Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione per ottimizzare il servizio

Individuare le nuove tendenze di filiera valorizzando i prodotti tipici e le tradizioni locali

Adeguare la produzione e la vendita alla domanda dei mercati.

Analizzare la struttura finanziaria dell'azienda e il sistema costi-ricavi

Individuare i caratteri dei cicli aziendali

Determinare il reddito d'esercizio

Individuare gli elementi fondamentali delle strategie di marketing

Determinare il marketing mix per il lancio di nuovi prodotti

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda

La gestione strategica d'impresa

La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente

La formulazione e la realizzazione del piano strategico

Individuare gli opportuni strumenti del controllo di gestione Il Piano Di Marketing Di Un'impresa Ristorativa Le Fasi Del Piano Di Marketing L'analisi Della Situazione Esterna L'analisi Della Situazione Interna Il Ciclo Di Vita Del Prodotto Le Strategie Di Marketing Mix: Product - Price - Place - Promotion-Il Controllo E La Valutazione Dei Risultati

La Programmazione Dell'attivita' Aziendale

Il Business Plan Dall'idea Imprenditoriale Al Business Plan Le Fasi Per Realizzare Un Business Plan I Preventivi Di Impianto La Valutazione Dei Dati La Fase Di Start-Up

Ed. Civica:
Le fonti del diritto italiano, dell'unione europea ed internazionale.
Gli organi dell'unione europea.
Breve storia dell'unione europea.
Tutela della privacy
Spreco alimentare

Lab. Servizi Enogastronomici – Settore Cucina

Competenze trasversali	Competenze	Abilità	OSA	
Accrescere le proprie competenze	Tecniche di base di lavorazione e commercializzazio	Riconoscere le caratteristiche principali delle	Tecniche di promozione e vendita strategie di comunicazione del prodotto	
competenze e porre le relative strategie	ne dei servizi e dei prodotti	strutture e le figure professionali correlati	Tecniche di organizzazione dei servizi e strumenti per la gestione	
 Acquisire e sviluppare abilità organizzative 	 enogastronomici Promuovere le nuove tendenze 	alla filiera enogastronomica Eseguire tecniche di	organizzativa Linee guida per una sana alimentazione	
Identificare le caratteristiche del	enogastronomiche • Supportare la	base nella produzione servizi	Processi di stoccaggio degli alimenti	
contesto di riferimento e adeguarsi in	pianificazione e la gestione dei processi di	enogastronomici Diversificare il prodotto/servizio in	 Preparazioni di base di pasticceria e pianificazione Elementi di marketing operativo 	
maniera propositiva Sviluppare la	approvvigionamen toApplicare	base alle nuove tendenze Gestire il processo di	dei servizi enogastronomici Le tradizioni gastronomiche in riferimento all'assetto	
capacità di essere cordiale con il cliente e pronto	correttamente il sistema HACCP • Predisporre servizi	consegna, stoccaggio e monitoraggio delle merci	agroalimentare di un territorio Metodologie e tecniche di gestione enogastronomiche	
ad esercitare l'arte della cucina	e menu coerenti con il contesto e le	Applicare criteri di pianificazione del	Uda 1 Gli alimenti e la qualità	
Curare l'igiene personale e delle attrezzature	esigenze della clientela anche con specifici stili e	proprio lavoro Elaborare un'offerta di prodotti e servizi	alimentare > Gli alimenti > La qualità alimentare	
Saper collaborare con i colleghi dei vari reparti	regimi alimentari • Elaborare e presentare prodotti	enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal	La degustazione e l'analisi sensoriali Uda 2 I pesci	
• Saper prestare attenzione alle	dolciari e di panificazione	punto di vista nutrizionale	 Classificazione e caratteristiche dei prodotti ittici 	
attese e alle esigenze della clientela nazionale ed	Curare tutte le fasi del ciclo del cliente nel contesto	Definire offerte gastronomiche qualitativamente e economicamente	 Le lavorazioni del pesce Uda 3 Le carni Le caratteristiche e i tagli La lavorazione delle carni 	
internazionale Considerare con attenzione le	professionale • Progettare con tecnologie digitali	sostenibili Applicare correttamente tecniche	Uda 4 La cucina regionale italiana La cucina piemontese La cucina toscana	
esigenze dell'azienda • Saper organizzare	eventi gastronomici che valorizzano le	di lavorazione di prodotti dolciari Assistere il cliente	 La cucina siciliana La cucina calabrese La cucina pugliese 	
con cura il proprio lavoro	tipicità locali	nella fruizione del servizio	La cucina venetaLa cucina napoletana	
 Saper intervenire tempestivamente Essere preciso 		interpretandone le richieste e il grado di soddisfazione	contemporanea Ristorazione commerciale	
nelle esecuzioni Informarsi ed aggiornarsi		Promuovere un evento gastronomico nell'ottica della		
costantemente sulle nuove tecniche di ristorazione		valorizzazione del made in Italy	 Il piatto e le sue decorazioni Ed. Civica: Legalità e rispetto delle regole: il consumatore informato 	

Lab. Servizi Enogastronomici – Settore Sala e Vendita

	ronomici – Settore Saia e		
Competenze trasversali	Competenze	Abilità	OSA
			Catering & banqueting
 utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendiment o permanente; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; Individuare ed utilizzare le moderne forme di 	 Utilizzare tecniche di lavorazione e strumen ti gestionali nella prod uzione di servizi e prodotti. enogastronomici, risto rativi e di accoglienza turistico-alberghiera. Allestimenti speciali della sala ed organizzazione di feste ed eventi. Gli strumenti informatici di gestione del settore vendita dei servizi enogastronomici. Integrare le competen ze professionali orient ate al cliente con quel le linguistiche, utilizzando le tecnich e di comunicazione e relaz ione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordina mento, con i colleghi. Offerte turistiche locali, nazionali e internazionali. Tecniche e routine di gestione dei reclami. Tecniche di marketing orientate a migliorare la qualità del servizio ed i rapporti con il cliente. Valorizzare e promuo vere tradizioni locali, nazionali e internazio nali individuando 	 Eseguire le fasi di lavorazione nella corretta sequenza per compiti complessi. Realizzare decorazioni a tema, predisporre ambientazioni e arredi particolari in rapporto alle varie situazioni che si presentano. Descrivere accuratamente il processo di produzione di servizi e i prodotti enogastronomici. Adeguare il proprio stile comunicativo a quello richiesto dall'azienda in cui opera. Utilizzare strategie di vendita nel proporsi al cliente, valorizzando il prodotto/servizio offerto, in particolare per le risorse turistico enogastronomiche del territorio in cui opera. Proporre interpretazioni di bevande e accostamenti di ingredienti tenendo presente le nuove tendenze. Attivare tecniche di marketing dei prodotti enogastronomici. 	Definizione. Le aziende coinvolte e i profili specialistici-Eventi aziendali ed eventi privati -La location Più adatta alle varie circostanze - Requisiti base – elementi caratterizzanti. La comunicazione – Insoddisfazione – Problem solving e problem solver Organizzazione preliminare: Check list e schemi-Tutte le figure presenti in una struttura ad alti livelli, ivi compreso event manager, banqueting manager ed event wedding planner • Il bar e le attrezzature I cocktails Classificazione dei cocktails: in base alla quantità della bevanda-in base alla quantità di alcol-in base al grado alcolico-classificazione funzionale-Categorie dei cocktails, codificare una ricetta, conoscere per scegliere, alcune regole base-guarnizione, bicchiere e tecnica di lavorazione- abbinamenti di prodotti- ricette di cocktail: alexander, negroni, Martini cocktail grasshopper, americano, margarita, daiquiri, sidecar, cuba libre, Bacardi.I distillati • Prodotti tipici Valorizzazione dei prodotti tipici, i prodotti tipici della cucina CALABRESE- la tipicità come elemento strategico- che cos'è il prodotto tipico- la dimensione collettiva-il valore del prodotto tipico- il ruolo dei consumatori-i marchi di tutela dei prodotti (
The state of the s		SEA 650 FORM REPORT AND THE PARTY SERVICES AND THE PARTY OF THE PARTY	tipico- il ruolo dei consumato

visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Padroneggiare
 l'uso di strumenti
 tecnologici con
 particolare
 attenzione alla
 sicurezza nei
 luoghi di vita e di
 lavoro, alla tutela
 della persona,
 dell'ambiente e
 del territorio;
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.

del gusto e l'accostamento degli ingredienti. Tecniche di marketing orientate alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici. I principali piatti della tradizione dei Paesi di cui si studiano le lingue.

 Attuare strategie di pi anificazione, compens azione, monitoraggio per

ottimizzare, la produzione di beni e servi zi in relazione al contesto. Tecnica di settore in relazione al compito da svolgere. Organizzazione del lavoro. La gestione dell'impresa ristorativa e i servizi offerti.

 Controllare e utilizzar e gli alimenti e le bev ande sotto il profilo or ganolettico,

merceologico, chimicofisico, nutrizionale e gastr onomico

- I nuovi prodotti alimentari, gli additivi e gli alimenti funzionali.
- Enografia nazionale.
 Nozioni approfondite di abbinamento cibo

- di promozione per la valorizzazione dei prodotti tipici.
- Organizzare il lavoro in funzione delle caratteristiche del servizio proposto all'utenza.
- Organizzare e realizzare buffet, catering e banqueting in differenti contesti.
- Comparare le diverse opzioni per lo svolgimento di un lavoro, valutarle in rapporto al risultato prefissato e motivare l'opzione scelta.
- Scegliere il livello di lavorazione dei prodotti in base a criteri economici, gastronomici ed organizzativi.

Proporre più abbinamenti di vini e altre bevande per lo stesso piatto.

Enografia Nazionale E Viticoltura,

Produzione dello spumante metodo classico e charmat, abbinamento cibo – il vitigno – i vitigni autoctoni- i vitigni della Calabria (doc, igt) – carta dei territori vitivinicoli della regione Calabria - i disciplinari di produzione. Il servizio degli spumanti: - La sequenza dei vini-Tipologie di bicchieri. Contrasto e armonia-analisi visiva- analisi olfattiva- analisi gustativo-schede- la decantazione La cantina.

• Gestione degli acquisti

Acquisti ed economatoapprovvigionamento e fornitori tipologie di prodotti-magazzino e scorte -magazzino flessibile. acquisto del vino-rete d'impresa.

> Servizi speciali: Cucina di sala - tecniche di trancio-

Tecniche di elaborazione: : Rigatoni hotel de La Ville, spaghetti gamberi e zucchine, filetto al pepe verde, Crepes suzette .Predisposizione postazione e tecniche di filettatura del pesce.

Gestione degli stili di servizio

servizio all'italiana, all'italiana con vassoio, all'inglese, alla russa, alla francese diretto ed indiretto, self service in piedi e con tavoli, servizio con carrello, con buffet, con vassoio operativostili a confronto

Ed. Civica: Legalità e rispetto delle regole: il consumatore informato

RC o attività alternative

Competenze trasversali	Competenze	Abilità	OSA
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisit per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi Individuare i problem attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.	ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Sviluppare un maturo senso critico e un personale Progetto di vita, riflettendo sulla	Operare scelte morali tenendo conto dei valori Cristiani. Esporre i principi nei quali si esprime l'impegno del cristiano nell'ambito della società.	L'impegno Cristiano e l'impegno politico La difficile conquista della pace Le manipolazioni genetiche L'inizio e la fine della vita Amore, famiglia e genere Gli abusi e le dipendenze L'intelligenza artificiale: una sfida etica La riforma cattolica. La Chiesa nel mondo moderno La Chiesa e i totalitarismi del Novecento La Shoà Il Concilio Vaticano II La Chiesa in dialogo Ed. Civ.: Legalità e rispetto delle leggi- La mafia

VALUTAZIONE

La valutazione, momento fondamentale di controllo dell'Offerta Formativa, oltre che assolvere alla funzione di certificazione delle competenze degli studenti e di misurazione dei loro risultati, consente di rilevare lo scarto fra gli obiettivi programmati e quelli effettivamente raggiunti e fornisce agli insegnanti gli strumenti per adeguare la programmazione stessa ai bisogni e alle esigenze degli studenti. La valutazione annuale del percorso formativo dello studente verrà articolata in due momenti: il primo quadrimestre, che si concluderà nel mese di gennaio, e il secondo quadrimestre, che si concluderà a giugno.

Gli elementi di valutazione generale sono i seguenti:

- accertamento dei livelli di partenza;
- risultati delle prove di verifica in itinere (accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi);
- progressi in itinere;
- impegno e capacità di recupero;
- risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità);
- metodo ed autonomia di studio, competenze, capacità di rielaborazione personale;
- qualità espressive, coerenza e consequenzialità logica, intuizione;
- frequenza regolare delle lezioni;
- rispetto delle norme disciplinari, partecipazione al dialogo scolastico;
- eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento;

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

LIVELLI E VOTI - INDICATORI E DESCRITTORI	
Punteggio in decimi	
10 = ECCELLENTE (E)	
Conoscenza completa e profonda Rielaborazione critica e personale con spunti significativi ed originali Realizzazione creativa a livello tecnico-pratico Esposizione brillante, ricca di efficacia espressiva	
9 = OTTIMO (O)	
Conoscenza organica ed esauriente Spiccate capacità di interpretazione e giudizio Collegamenti efficaci Realizzazione accurata a livello tecnico-pratico Esposizione fluida e ricca	
8 = BUONO (B)	
Conoscenza ampia e sicura Rielaborazione precisa dei contenuti Interesse per alcuni argomenti Esecuzione disinvolta a livello tecnico-pratico Esposizione sciolta e sicura	
7 = DISCRETO (D)	
Conoscenza abbastanza articolata dei contenuti Rielaborazione con spunti personali su alcuni argomenti Esecuzione esatta delle consegne a livello tecnico-pratico Esposizione abbastanza appropriata	
6 = SUFFICIENTE (S)	
Conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina Comprensione/considerazione semplice dei contenuti Esecuzione adeguata negli aspetti essenziali a livello tecnico-pratico	

Esposizione semplice ma sostanzialmente corretta

5 = INSUFFICIENTE (I)

Conoscenza incompleta o imprecisa /superficiale degli argomenti trattati Limitata autonomia nella rielaborazione correlazione dei contenuti Esecuzione talvolta imprecisa a livello tecnico-pratico Esposizione incerta/imprecisa e poco lineare

4 = SENSIBILMENTE INSUFFICIENTE (SI)

Conoscenza frammentaria e poco corretta dei contenuti fondamentali Limiti quantitativi e qualitativi nell'apprendimento Esecuzione imprecisa ed approssimativa a livello tecnico-pratico Esposizione scorretta e stentata

3 = GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (GI)

Esposizione gravemente scorretta e confusa

1-2 = TOTALMENTE INSUFFICIENTE (TI)

Preparazione nulla, sino al rifiuto di sottoporsi alle prove di verifica Incomprensione dei contenuti e del linguaggio Esecuzione del tutto mancante dei fondamenti a livello tecnico-pratico

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Simulazioni I prova nazionale data 14/03/2024

Simulazioni II prova nazionale data 13/03/2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Candidato	Classe	Data	

	INDICATORI GENERALI		,
INDICATORI	DESCRITTORI		Attribuit
	Accurata, approfondita e completa	4	
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Lineare, esauriente, nel complesso completa	3	
-Coesione e coerenza testuale	Adeguata, coerente	2	
	Confusa, lacunosa, incompleta	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale	Adeguata e significativa	4	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace	Esposizione chiara e correttezza grammaticale esauriente	3	
della punteggiatura	Semplice ma corretta / adeguata	2	
* :	Imprecisa ed incompleta / lacunosa	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Originale e significativa / consapevole	4	
	Logica ed efficace	3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Semplice e lineare	2	
P-1303	Imprecisa e frammentaria / incompleta e lacunosa/ confusa	1	
IND	ICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna(ad esempio, indicazioni di massima circa la	Originale e accurata / consapevole	4	
lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni	Completa, esauriente	3	
circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Semplice e lineare / adeguata	2	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Imprecisa e frammentaria / lacunosa e confusa	1	
	Esaustiva e precisa / consapevole	4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	Completa e attinente / articolata e efficace	3	
stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	Semplice e lineare / adeguata	2	
	Imprecisa e frammentaria / lacunosa e confusa	1	
P	UNTEGGIO ASSEGNATO/20		

La commissione:

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Candidato	Classe	Data	

	INDICATORI GENERALI		
INDICATORI	DESCRITTORI		Attribuito
	Accurata, approfondita e completa	4	
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale	Lineare, esauriente, nel complesso completa	3	
	Adeguata, coerente	2	
	Confusa, lacunosa, incompleta	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale	Adeguata e significativa	4	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace	Esposizione chiara e correttezza grammaticale esauriente	3	
della punteggiatura	Semplice ma corretta / adeguata	2	
	Imprecisa ed incompleta / lacunosa	1	
	Originale e significativa / consapevole	4	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Logica ed efficace	3	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Semplice e lineare	2	
personan	Imprecisa e frammentaria / incompleta e lacunosa/ confusa	1	
IND	ICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
-Individuazione corretta di tesi e	Originale e accurata / consapevole	4	
argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa, esauriente	3	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Semplice e lineare / adeguata	2	
l'argomentazione	Imprecisa e frammentaria / lacunosa e confusa	1	
	Esaustiva e precisa / consapevole	4	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso	Completa e attinente / articolata e efficace	3	
ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Semplice e lineare / adeguata	2	
	Imprecisa e frammentaria / lacunosa e confusa	1	
PUN	VTEGGIO ASSEGNATO /20		

La commissione:

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Candidato	Classe	Data	

	INDICATORI GENERALI		
INDICATORI	DESCRITTORI		Attribuito
	Accurata, approfondita e completa	4	
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Lineare, esauriente, nel complesso completa	3	
-Coesione e coerenza testuale	Adeguata, coerente	2	
	Confusa, lacunosa, incompleta	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale	Adeguata e significativa	4	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace	Esposizione chiara e correttezza grammaticale esauriente	3	
della punteggiatura	Semplice ma corretta / adeguata	2	
	Imprecisa ed incompleta / lacunosa	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Originale e significativa / consapevole	4	
	Logica ed efficace	3	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Semplice e lineare	2	
personan	Imprecisa e frammentaria / incompleta e lacunosa/ confusa	1	
IND	ICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
D	Originale e accurata / consapevole	4	
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	Completa, esauriente	3	
dell'eventuale paragrafazione	Semplice e lineare / adeguata	2	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Imprecisa e frammentaria / lacunosa e confusa	1	
	Esaustiva e precisa / consapevole	4	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e	Completa e attinente / articolata e efficace	3	
dei riferimenti culturali	Semplice e lineare / adeguata	2	
	Imprecisa e frammentaria / lacunosa e confusa	1	
Pl	UNTEGGIO ASSEGNATO/20		

La commissione:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Scienze e cultura dell'alimentazione

Candidato	(lasse	Data	
Cundidato				

INDICATORI	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo introduttivo	Comprensione completa della traccia proposta	2	10
o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprensione sufficientemente adeguata	1	/2
2	Comprensione parziale frammentaria	0,5	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito	6	
disciplina	Svolgimento completo e corretto, ma poco approfondito	5	/6
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta	4	
	Svolgimento superficiale, non del tutto coerente e con pochi spunti pluridisciplinari	3	
	Svolgimento frammentario e con pochi spunti pluridisciplinari	2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1	
Padronanza delle competenze Tecnico professionali evidenziate	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita	8	
nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione dei contenuti	Padronanza completa delle problematiche, soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	7	
	Padronanza adeguata delle problematiche, soluzione corretta	6	/8
	Accettabile padronanza delle competenze professionali, soluzione quasi corretta	5	
	Modesta padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale	4	
	Limitate competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa	3	
	Insufficienti competenze professionali, soluzione molto lacunosa	2	
	Competenze gravemente insufficienti e soluzione totalmente scorretta o mancante	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Esaurienti capacità di argomentare, collegare e utilizzo appropriato della terminologia specifica	4	/4
	Sufficiente capacità di sintesi e utilizzo pertinente terminologia specifica	2	
	Uso non appropriato delle capacità e/o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni	1	
	PUNTEGGIO TOTALE		/20

La Commissione

31

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguitoindicati.

La Commissione asse	gna iin	La Commissione assegna imo ad un massimo di venticinque punt i, tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguitoindicati.	ni seguitoin	dicati.
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
delle diverse discipline	П	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 -2.50	
del curricolo, con	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
particolare riferimento a	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	>	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
di collegarle tra loro	=	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 -2.50	
	Ξ	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	>1	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
in maniera critica e personale, rielaborando	П	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 -2.50	
i contenuti acquisiti	Ш	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	2	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	^	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza	П	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
lessicale e semantica,	п	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
riferimento al linguaggio	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
tecnico e/o di settore,	ΙΛ	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	>	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà in chiave di	П	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	-	
cittadinanza attiva a	Ш	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
partire dalla riflessione	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
personali	>	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
		Punteggio totale della prova		
		La Commissione		

La Commissione

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Scalise Rosina	Lingua e letteratura italiana – Storia
Prof.ssa Facciolo Maria	Lingua inglese Cecciols
Prof.ssa Van Beek Karine	Seconda lingua straniera (Tedesco) SOSTITUTA KI COLE CAKI NO KI Le
Prof.ssa Tropea Gioconda	Mayorhatica
Prof.ssa Greco Roberta	Scienza e cultura dell'alimentazione
Prof.ssa Pugliese Paola	DIA) ande Affrey
Prof. Romeo Antonio	Lab. servizi enogastronomici – settore cucina
Prof. Gambino Umberto	Lab. sarvizi enogastronomici – setfore sala e vendita
Prof. Paravati Rosanna	ACIO MINITA direptative V

IL COORDINATORE

Prof,ssa Gioconda Tropea

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

SSION SERVICIONE SE